

Delibera N. 6 dell'Assemblea dell'A.T.I. 3 Umbria del 27/05/09
--

Oggetto: Smaltimento rifiuti solidi urbani presso impianti di Casone e S.Orsola. Richiesta dei Comuni di Gualdo Cattaneo e Giano dell'Umbria. Richiesta del Comune di Spoleto.

L'anno 2009, il giorno 27 del mese di maggio, in Foligno, presso la sede dell'ATI 3 Umbria in via Mazzini 57, con avvisi notificati a ciascun membro, si è riunita l'Assemblea dell'A.T.I.3 Umbria in sessione ordinaria e in seduta pubblica di seconda convocazione.

Risultano presenti:

N.	COMUNI ATI 3 UMBRIA	Abitanti	Presente	Assente	Qualifica	Nome	Cognome
1	Bevagna	5018	5018		Assessore	Giacomo	Bonini Baldini
2	Campello sul Clitunno	2487		2487			
3	Cascia	3274	3274		Assessore	Marco	Altieri
4	Castel Ritaldi	3201	3201		Sindaco	Francesco	Venturi
5	Cerreto di Spoleto	1158		1158			
6	Foligno	56377	56377		Sindaco	Manlio	Marini
7	Giano dell'Umbria	3695	3695		Sindaco	Paolo	Morbidoni
8	Gualdo Cattaneo	6386		6386			
9	Montefalco	5716		5716			
10	Monteleone di Spoleto	631		631			
11	Nocera Umbra	6102	6102		Assessore	Enzo	Animobuono
12	Norcia	4982		4982			
13	Poggiodomo	148		148			
14	Preci	804		804			
15	Sant'Anatolia di Narco	582		582			
16	Scheggino	471		471			
17	Sellano	1167		1167			
18	Spello	8592	8592		Sindaco	Sandro	Vitali
19	Spoleto	38909		38909			
20	Trevi	8238	8238		Sindaco	Giuliano	Nalli
21	Vallo di Nera	408		408			
22	Valtopina	1437	1437		Sindaco	Giuseppe	Mariucci
	TOTALI A.T.I.3	159783	95934	63849			
	Totali in n.		9	13			

Presiede il Presidente Manlio Marini.

Assiste il Direttore dell'Ato Umbria 3 Dott. Avv. Fausto Galilei, ai sensi della D.C.R. n. 274 del 16.12.2008, Punto E, comma 1, lettera a).

Il Presidente, riconosciuta legale la seduta essendo presenti n. 9 Enti sul totale di 22 e rappresentanti n. 95.934 abitanti sul totale di 159.783, dichiara aperta la seduta.

L'ASSEMBLEA DELL'ATI 3 UMBRIA

- Vista la deliberazione n. 1 del 12.03.2009 della Conferenza dei Sindaci dell'ATO Rifiuti n. 3 con la quale il Presidente Manlio Marini informava che il 16 marzo 2009 veniva a scadenza l'accordo regionale relativo ai flussi dei rifiuti solidi urbani approvato dalla Regione Umbria con D.G. R. n. 481 del 16.03.2005 e disponeva nel contempo:
 1. Di richiedere formalmente alla Regione dell'Umbria - Assessorato all'Ambiente - che, in coerenza con le disposizioni dell'art. 201 del D. Lvo n. 152/2006 relativamente alla autosufficienza di ambito e alla dotazione presente nell'ATO n. 3 di un impianto di trattamento e di una discarica di servizio, i flussi dei rifiuti di Gualdo Cattaneo e Giano dell'Umbria siano, da subito, convogliati all'interno dell'ATO n. 3 presso i relativi impianti (Casone e S. Orsola);
 2. Di disporre, qualora l'atto della Regione rimandi alla competenza dell'Autorità di Ambito secondo la disciplina nazionale e regionale nonché ai sensi della Convenzione costituiva dell'ATO Rifiuti n. 3, che non appena sarà esecutivo l'atto di rimodulazione della Regione Umbria sia, proporzionalmente alle quantità dei due Comuni, rimodulata, ricomprendendo anche gli stessi, la ripartizione del disagio ambientale, così come definito e determinato dalla deliberazione della Conferenza dei Sindaci n. 5 del 12/10/2006 e relativa nota attuativa (prot. n. 148 del 21/02/2007);
- Considerato che i Comuni di Gualdo Cattaneo e Giano dell'Umbria sono ricompresi all'interno dell'ATI 3 di cui alla L. r. n. 23/2007 che ha sostituito l'Ato Rifiuti di cui alla L. r. n. 14/2002;
- Vista la richiesta dei Comuni di Gualdo Cattaneo e Giano dell'Umbria prot. n. 3785/P del 17.04.2009 con la quale si richiede nel quadro del conferimento dei propri rifiuti presso la discarica di S.Orsola, di poter contribuire al "ristoro ambientale" determinato con le Deliberazioni dell'ATO Rifiuti 3 n. 5 del 12.10.2006 e n. 11 (punto 5) del 21.12.2006, in misura non superiore a € 2,00/3,00 a tonnellata;
- Considerato che il costo del "ristoro ambientale" al Comune di Spoleto fissato con le Deliberazioni sopracitate è di circa 17,00 €/tonnellata;
- Considerato altresì che nel periodo intercorrente tra la richiesta dei Comuni di Gualdo Cattaneo e Giano dell'Umbria e la seduta odierna dell'Assemblea dei Sindaci è intervenuta la rilevante novità dell'approvazione del nuovo Piano Regionale dei Rifiuti (Delibera del Consiglio Regionale n. 301 del 05.05.2009) e della relativa Legge regionale di accompagnamento n. 11/2009, le quali fissano il "ristoro ambientale" da un minimo di 5 €/tonnellata ad un massimo di 10 €/tonnellata;
- Ritenuto di venire incontro alla richiesta dei due Comuni nei limiti consentiti dalla nuova normativa regionale;
- Vista altresì la richiesta del Comune di Spoleto prot. n. 19174 del 30.03.2009 con la quale si richiede di eliminare il raggio di 5 chilometri dal sito della discarica quale vincolo territoriale entro cui realizzare gli interventi di ristoro ambientale finanziati ai sensi della deliberazione dell'ATO 3 Rifiuti n. 5 del 12.10.2006;

- Acquisito il parere favorevole di legittimità del direttore dell'Ente avv. Fausto Galilei;
- Visto il Tuel n. 267/2000;
- Visto il D. L.vo n. 152/2006;
- Vista la L. r. n. 23/2007;
- Vista la Deliberazione del Consiglio Regionale n. 274 del 16.12.2008;
- All'unanimità dei voti dei membri presenti

DELIBERA

1. Di stabilire che al costo di smaltimento per il Gestore Vus spa pari a € 80,67 + ecotassa, i Comuni di Gualdo Cattaneo e Giano dell'Umbria debbano corrispondere a titolo di "ristoro ambientale" il nuovo importo minimo di € 5,00 determinato dal nuovo Terzo Piano Regionale dei Rifiuti;
2. Di stabilire che i suddetti importi sono riferiti all'anno 2009 e saranno per il 2010 e anni successivi determinati dal Piano di Ambito dei Rifiuti in attuazione dell'art. 41 della L. r. n. 11/2009, dando atto che ai sensi dell'art. 13 della medesima legge regionale il Piano di Ambito dovrà essere predisposto ed approvato entro 180 giorni dal 5 maggio 2009 e cioè entro il 01.11.2009;
3. Di confermare che il conferimento presso gli impianti di trattamento-smaltimento dell'ATI 3 da parte dei Comuni di Gualdo Cattaneo e Giano dell'Umbria è inderogabilmente fissato a partire dal 01.07.2009 alla luce della nota della Regione Umbria prot. 44346 del 17.03.2009 che concede una proroga ai vecchi flussi fino al 30.06.2009 da considerare quale tempo tecnico necessario per organizzare la diversa destinazione dei nuovi flussi dei rifiuti;
4. Di trasmettere il presente atto alla Vus spa per gli adempimenti di competenza e per procedere al ricalcolo del "disagio ambientale" di cui all'allegata nota prot. 148 del 21.02.2007 dell'ATO 3 Rifiuti. Al riguardo si precisa che il conteggio per il 2009 dovrà inserire le quantità presunte per un semestre (01.07.2009 – 31.12.2009) dei Comuni di Gualdo Cattaneo e Giano dell'Umbria sulla base del dato storico 2008 disponibile presso l'Osservatorio regionale sui rifiuti e portare il suddetto incremento in diminuzione proporzionale per tutti i Comuni della tabella C) in modo che restino invariati i totali di € 1.233.425,00; 3.465,60; 50.000,00; 1.313.890,60. I conteggi rimodulati da Vus spa dovranno essere trasmessi all'ATI 3 che li notificherà ai Comuni dell'Ambito;
5. Di confermare per il resto la precedente deliberazione dell'ATO 3 Rifiuti n. 2 del 12.03.2009 che fissa al 30.09.2009 il termine ultimo per il conferimento alla Vus spa del servizio rifiuti urbani dei Comuni di Giano dell'Umbria e Gualdo Cattaneo;
6. Di valutare con riferimento alla richiesta del Comune di Spoleto di eliminazione del raggio di 5 chilometri dal sito della discarica quale vincolo territoriale entro cui effettuare gli interventi di ristoro ambientale, che lo stesso vincolo potrebbe ritenersi decaduto ai sensi della sopravvenuta L. r. n. 11/2009, art. 41 comma 3, ove si stabilisce che l'indennità del disagio ambientale è utilizzata dai Comuni per agevolazioni tariffarie a favore degli utenti interessati dalla presenza degli impianti e per finalità inerenti il miglioramento ambientale e la dotazione di servizi nelle aree stesse. Nel ricordare che il raggio di 5 chilometri era stato

A.T.I. 3 Umbria - Atto Assemblea n. 6 del 27.05.2009

fissato con riferimento ad una nota regionale che stabiliva in tal senso, l'Assemblea odierna dell'ATI 3 decide di richiedere uno specifico parere legale/atto di indirizzo alla Regione Umbria in merito alla implicita abrogazione o meno del suddetto vincolo.

7. Di richiedere altresì un ulteriore parere legale/atto di indirizzo alla Regione Umbria in merito all'importo del "disagio ambientale" stabilito per 5 annualità dalla Deliberazione dell'ATO 3 Rifiuti n. 5 del 12.10.2006 (2007-2011) salvo riduzione ai sensi del punto 5) della Deliberazione dell'ATO 3 Rifiuti n. 11 del 21.12.2006 e pari ad € 17/t, alla luce del nuovo Piano Regionale dei Rifiuti approvato il 05.05.2009 che stabilisce l'importo del "disagio ambientale" (da un minimo di € 5,00 ad un massimo di € 10,00 per conferimento in discarica);
8. Di inviare il presente atto ai Comuni dell'ATI 3, alla Vus spa, alla Regione Umbria;
9. Di dichiarare il presente atto immediatamente esecutivo ai sensi dell'art. 134 c. 4 del Tuel n. 267/2000.

IL DIRETTORE
(Dott. Avv. Fausto Galilei)

IL PRESIDENTE
(Manlio Marini)